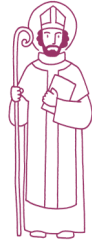




**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

PARTECIPIAMO ALLA VITA DI DIO

Gli evangelisti Matteo, Marco e Luca (chiamati "Sinottici" perché hanno in comune diverse parti dei loro scritti) riferiscono che, a Cafarnaò, Gesù ha risuscitato la figlia di un certo Giairo, capo della sinagoga. Da parte sua Luca parla, inoltre, del figlio di una vedova di Naim, villaggio della Galilea, restituito da Gesù a sua madre mentre lo portavano alla sepoltura. Entrambi questi racconti sono molto brevi. D'altra parte, Gesù è stato spinto a fare questi miracoli straordinari da circostanze impreviste.

Ben diverso è il racconto della risurrezione di Lazzaro, che si legge questa domenica in Giovanni, il solo evangelista che ne parla. Il racconto è lungo e dettagliato: 45 versetti. Prima di recarsi alla tomba, Gesù sapeva che il suo amico era morto ed è lui stesso che ha deciso di andare a «svegliarlo», come affermerà.

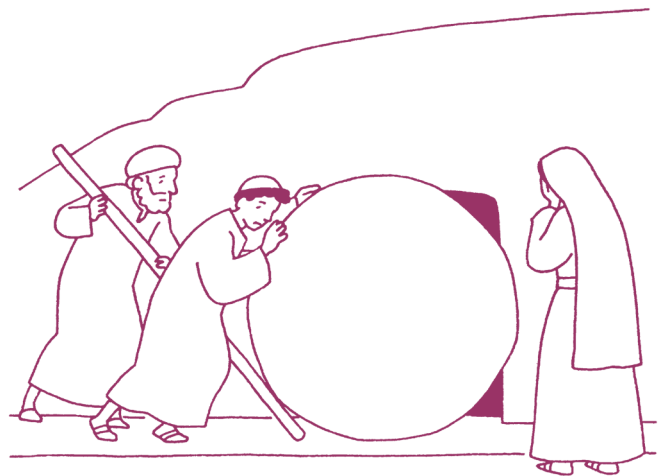
Marta, la sorella del defunto, non chiede nulla: si rammarica solo che Gesù non sia venuto in tempo, per guarire il fratello prima che lo cogliesse la morte. Merita attenzione, soprattutto, il dialogo fra Gesù e Marta, nel quale Gesù afferma di essere lui la risurrezione e la vita eterna, e che chi crede in lui non resterà nella morte. Da notare il modo solenne in cui Gesù, dopo aver reso grazie al Padre con gli occhi levati al cielo, grida a Lazzaro di uscire dalla tomba. Poi ordina di scioglierlo dalle bende che lo tenevano legato e di lasciarlo andare.

È Gesù stesso che dice che questa risurrezione è un «segno» dato per suscitare la fe-

de. Tutto ciò conferisce a questa grande pagina del vangelo una notevole capacità di far comprendere chi è Gesù, cosa significa credere in Lui, quale è il dono che con la fede si riceve.

Anche a noi, infatti, Gesù ripete oggi: «Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno», e poi, guardandoci negli occhi, chiede ancora: "Credi tu questo?". A ciascuno spetta rispondere con sincerità.

Paolo, da parte sua, spiega che cosa significano la fede in Gesù, la risurrezione e la vita eterna. Come dono di Dio da parte di Gesù, lo Spirito Santo viene ad abitare in noi. Grazie a questo immenso dono non siamo più sotto il dominio della pretesa della morte, quella di essere essa l'ultima parola su di noi. L'ultima parola se la riserva Gesù. Egli è entrato nella morte per non lasciarci soli quando varchiamo quella porta, ma il Padre lo ha risuscitato a vita nuova. E quello che ha fatto per Gesù, nostro fratello, lo fa per tutti noi.



DOMENICA DELLE PALME

Domenica prossima, 29 marzo, Domenica delle Palme e di Passione, ad ogni S. Messa verrà letto il racconto della Passione del Signore secondo Matteo. I rami di ulivo verranno benedetti e distribuiti alla fine di ciascuna delle S. Messe.

VESPERI

Questa domenica, alle ore 15.00 ci sarà l'esposizione e l'adorazione del Santissimo e il canto dei Vespri.

VIA CRUCIS

Venerdì 27, alle ore 18.00 Via Crucis.

BORSA STUDIO PRO SEMINARIO

Continua fino a Giovedì Santo la raccolta di offerte per una borsa di studio per seminaristi del nostro Seminario Diocesano.

INCONTRO GENITORI

Domenica 29, alle ore 16.00, in oratorio, incontro con i genitori dei bambini e delle bambine della prima Confessione

CELEBRAZIONE MATRIMONIO

Sabato 28, alle ore 11.00, nella chiesa a Palse, celebrazione delle nozze di Turchet Stefano e Santarossa Laura.

ORARI DELLA SETTIMANA SANTA

Lunedì, Martedì, Mercoledì Santo: ore 15.00 esposizione del Santissimo e canto del Vespri; segue l'adorazione. Ore 19.00 S. Messa.

GIOVEDÌ SANTO: S. Messa ore 20.00.

VENERDÌ SANTO: ore 15.00 Celebrazione della Passione del Signore. Ore 20.00 Via Crucis e Processione.

SABATO SANTO: ore 20.00 Solenne Veglia Pasquale.

PASQUA: S. Messe come da orario festivo (8.00 e 11.00 a Palse, 9.30 a Pieve).

NB. Nella notte tra il 28 e il 29 marzo entra in vigore l'ORARIO SOLARE.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA**DAL 23 AL 29 MARZO****Lunedì 23 marzo, Palse ore 8**

GIANNI E DEFUNTI FAVARIN.

Martedì 24, S. Giuseppe ore 18.00

VERARDO MARCELLO E BISCONTIN RINA
BISCONTIN MARIA, SECONDIANO E FERNANDA.

SANTAROSSA PIETRO E MARINA.

SANTAROSSA STEFANO E ROSA.

ZORZOLONE MARIA ANNA.

DEFUNTI DI SIST GIUSEPPINA.

TURCHET GIACOMO E BISCONTIN ASSUNTA.

Mercoledì 25, Palse ore 8.00**Giovedì 26, Pieve ore 18.00**

GIUST MARIA, LOSCHI ERNESTO E IRMA.
CICCHETTI EMILIA.

Venerdì 27, Palse ore 8.00**Sabato 28, Palse ore 18.00**

BIASOTTO SERGIO.

SANTAROSSA MARCELLA.

CASSETTA MARIA.

SANTAROSSA RENATO.

Domenica 29, DOMENICA DELLE PALME**Palse ore 8.00**

PIVETTA ANGELO, ADELE E DOMENICA.

IVAN FIORENTINO.

DEFUNTI DI PUP ANNA.

FOREST RUINO, LISETTA, NADIA E FAM.

PIOVESANA CRISTANTE E ANTONIETTA.

CIGANA UMBERTO, MARCELLA E FIGLI MIA
E GIORGIO.

Pieve ore 9.30

CICUTA FRANCESCO E IN ON. DELLA MADONNA.

BISCONTIN LUCIANO.

DEFUNTI DI MURADOR ERNESTO.

CHIAROTTO SIMONE E VITO.

VOLPI NATALE.

Palse ore 11.00